

# Laore

Agenzia regionale  
per lo sviluppo in agricoltura  
Agenzia regionale  
per lo sviluppo in agricoltura



## Notiziario fitosanitario

N. 521/ATO8/2024

Valido dal 04/10 al 14/10/2024

Servizio **SMS**  
avvisi su infestazioni e  
trattamenti direttamente  
sul tuo cellulare  
[www.sardegnaagricoltura.it](http://www.sardegnaagricoltura.it) Info sul web

Sportello Unico Territoriale per l'area del Parteolla

Sinnai, loc. Luceri zona industriale - tel. 070 60268007

### Consigli culturali e difesa



#### Vite

Fase fenologica: Maturazione - Grappoli maturi

Tignola rigata (*Cryptoblabes gnidiella*): dai controlli eseguiti nelle stazioni di monitoraggio si riscontra la presenza solo della tignola rigata. Si consiglia di valutare eventuali interventi solo su varietà molto tardive come montepulciano e dopo aver effettuato un controllo a caso su 100 grappoli. La soglia d'intervento è del 5-7 % dei grappoli con presenza di larve.

Cicaline della vite (*Cicalina verde: Empoasca vitis*) - (*Cicalina africana: Jacobiasca lybica*): si consiglia effettuare i monitoraggi ed intervenire solo quando si supera la soglia di 1-1,5 neanidi per foglia. Valutare attentamente sia i tempi di vendemmia che gli intervalli di sicurezza dei prodotti. Su varietà tardive conviene intervenire subito al superamento della soglia. Su varietà prossime alla vendemmia conviene aspettare e trattare successivamente. E' importante che le foglie in questo periodo abbiano una sufficiente superficie fotosintetizzante, perchè le piante in questa fase accumulano le sostanze di riserva che sono essenziali per la parte iniziale della prossima stagione (compresa la fioritura).



#### Olivo

Fase fenologica: Inizio Invaiatura **scalaPFP -- scalaBBCH --**

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): effettuare i monitoraggi sulle drupe e intervenire al superamento delle soglie d'intervento (10-15% di olive con uova e larve vive per quelle da olio, 2-3% su olive da mensa) solo su varietà a maturazione medio tardiva. Su quelle precoci è bene raccogliere al più presto, soprattutto se si considera che la migliore qualità dell'olio si ottiene negli Oliveti dove sul 50% dei frutti si è raggiunto il 50% dell'invaiatura. Sempre in un'ottica di maggiore qualità è bene utilizzare cassette specifiche con i fori di areazione per evitare il più possibile il surriscaldamento delle olive. Quest'ultime vanno conferite al più presto (24-48 ore) presso gli impianti di molitura, soprattutto se si utilizzano abbacchiatori per la raccolta.

## **Pesco**

Fase fenologica: maturazione di raccolta (drupacee)

Mosca della frutta (Ceratitis capitata): considerando che ormai delle varie specie di fruttiferi rimangono solo Kaki, Melograno e le varietà ultra tardive di pesco e susino, si consiglia di utilizzare solo prodotti di contatto con breve intervallo di sicurezza. Non andare oltre i 5-6 gg tra un intervento e l'altro e controllare attentamente in etichetta le registrazioni, i tempi di carenza e il numero di interventi consentiti. L'uso di trappole di cattura Massale e di esche proteiche avvelenate aiuta ad abbassare la popolazione del fitofago.



## **Agrumi**

Fase fenologica: Invaiaitura

Mosca della frutta (Ceratitis capitata): in questo momento le catture sono in forte aumento. Risulta necessario trattare sulle varietà molto e mediamente precoci di Clementine e Arancio. Si possono utilizzare prodotti endoterapici da alternare con esche proteiche avvelenate registrate sulle colture. L'uso anche di trappole di cattura massale può abbassare la popolazione del fitofago. Sulle varietà a maturazione media e tardiva la presenza massiccia degli oli essenziali sulla buccia protegge i frutti dall'attacco dell'insetto.